

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO D'AMBITO

Deliberazione n. 11 del 23 luglio 2026

OGGETTO: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026 (ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000) - **Provvedimenti.**

L'anno 2026 il giorno 23 luglio, alle ore 15.15, presso la sede operativa dell'EDA (Salerno - via Sabato Visco n. 20), si è riunito il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno (in modalità telematica da remoto - videoconferenza), convocato con rituale comunicazione PEC.

Sono presenti i Sigg.ri:

			Presente	Assente
dott.	Coscia Giovanni	Presidente	X	
dott.	Aliotti Giuseppe	Consigliere		X
dott.	Bonito Sergio	"	X	
dott.	Botte Vincenzo	"	X	
dott.	Brusco Luigi	"		X
dott.	Campitiello Giuseppe	"		X
dott.	Castelluccio Beniamino	"	X	
dott.	D'Ambrosio Luca	"	X	
dott.	Ferraioli Cosimo	"		X
dott.	Garofalo Vincenzo	"		X
dott.	Imbriaco Oscar	"		X
dott.	La Mura Antonio	"	X	
dott.	Manzi Antonio	"	X	
dott.	Mazzeo Domenico	"	X	
dott.	Perretta Francesco	"	X	
dott.	Piccolo Federico	"	X	
dott.	Pisapia Silvia	"	X	
dott.	Puglia Vincenzo	"	X	
dott.	Punzo Luigi	"	X	
dott.	Robustelli Roberto	"		X
dott.	Sessa Vincenzo	"		X
dott.	Sorrentino Pasquale	"		X
		Totale 22	Presenti 13	Assenti 9

Presiede il Presidente dell'EDA, dott. Giovanni Coscia.

Partecipa con funzioni verbalizzanti il Direttore Generale Avv Emilio Ferraro.

Il Presidente Coscia, riconosciuta la validità della seduta, la dichiara aperta ed invita il Consiglio d'Ambito a deliberare sul seguente ordine del giorno:

OGGETTO: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026 (ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000) - Provvedimenti.

PREMESSO CHE:

a) la Legge Regione Campania n. 14 del 26.05.2016 (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*) al Titolo V - Art. 23, istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;

b) l'art. 25 della richiamata L.R. n. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'Ente d'Ambito (*"EDA"*) e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

c) la L.R. n. 14/2016 individua, tra gli organi dell'EDA, il Consiglio d'Ambito, costituito da 22 (ventidue) componenti, rinnovato ogni cinque anni, al quale spettano le funzioni e le competenze previste dall'art. 29 della Legge R.C. n. 14/2016;

d) ai sensi dell'art. 17 (rubricato *"contabilità e finanza"*) dello Statuto dell'Ente d'Ambito, *"La contabilità e la finanza dell'Ente d'Ambito sono disciplinate dalle norme contenute ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte seconda del d.lgs. n. 267/2000"*;

DATO ATTO CHE:

e) con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 2 del 10/02/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;

f) con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 3 del 26/02/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

g) con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 12 del 24/07/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2024, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011 ed è in corso di approvazione il Rendiconto di gestione 2025 i cui schemi sono stati approvati con determinazione del Direttore generale n. 122 del 17/07/2026;

VISTO:

h) l'art. 175, co. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

VISTO ALTRESI':

i) l'art. 193, co. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;*

c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo";

RICHIAMATO:

j) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

RITENUTO:

k) necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2026;

VISTA:

l) la determinazione del Direttore Generale n. 7 del 27/02/2026 avente ad oggetto *"Valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al Fondo di garanzia debiti commerciali - Esercizio 2026 (art. 1, co. 862, L. n. 145/2018)"*, con la quale si dava atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 862, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, deve essere stanziato nel Bilancio 2026/2028, annualità 2026, un fondo garanzia dei debiti commerciali pari ad euro 15.327,08;

RITENUTO:

m) di provvedere in merito effettuando in sede di assestamento la variazione di bilancio di cui all'allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, con cui viene iscritto nel bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, il Fondo Garanzia Debiti Commerciali per euro 15.327,08 nel capitolo 2020 cod. 20.03.1.110;

DATO ATTO CHE:

n) con nota prot. n. 1552/2026 del 13.07.2026 e nota prot. n. 1553 del 13.07.2026 il Direttore Generale, nella sua qualifica di dirigente ad interim rispettivamente: dell'Area Tecnica e dell'Area Amministrativo-Contabile ha riscontrato in capo all'Ente:

1. l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
2. l'assenza di debiti fuori bilancio;
3. l'adequatezza delle previsioni di entrata e di spesa;

VISTA E RICHIAMATA:

o) la Relazione predisposta dal dirigente dell'Area Amministrativo-Contabile, che si allega alla presente Deliberazione sub. B) quale parte integrante e sostanziale;

RILEVATO CHE:

p) le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

q) dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione

di equilibrio economico-finanziario e che, analogamente anche per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio;

RILEVATO ALTRESI CHE:

r) anche la gestione di cassa si trova in equilibrio, come evidenziato dalla citata Relazione allegata sub. B) alla presente deliberazione;

CONSIDERATO CHE:

s) ad oggi, non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione della società partecipata Ecoambiente Salerno S.p.A. che possano produrre effetti negativi ed inattesi sul bilancio 2026 dell'Ente;

RITENUTO:

t) dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

PRESO ATTO:

u) inoltre, che l'art. 1, co. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *"Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

RILEVATO CHE:

v) i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

RILEVATO CHE:

w) a tale proposito, Arconet ha chiarito che *"(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio"*;

VERIFICATO:

x) il rispetto dell'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto è riportato nella citata Relazione allegata sub. B) alla presente deliberazione;

RICHIESTO:

y) il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. B), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI E RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- la L.R.C. n. 14/2016;
- lo Statuto dell'EDA;
- il Regolamento di contabilità.

IL CONSIGLIO D'AMBITO

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1) di approvare la variazione di bilancio di cui all'allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, con cui viene iscritto nel bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, il Fondo Garanzia Debiti Commerciali per euro 15.327,08 nel capitolo 2020 cod. 20.03.1.110;

2) di accertare, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente ad interim dell'Area Amministrativo-Contabile, il permanere degli equilibri del Bilancio di Previsione 2026-2028, sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti come evidenziato nella Relazione predisposta dal dirigente dell'Area Amministrativo-Contabile, allegata alla presente Deliberazione (Allegato B);

3) di dare atto che:

- 3.a) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
- 3.b) le previsioni di bilancio sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di altre variazioni fatta salva quella di cui al precedente punto 1);
- 3.c) dalle operazioni di verifica effettuate dal Dirigente ad interim dell'Area Amministrativo-contabile per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 175, co. 9-bis, D.Lgs. n. 267/2000;

5) di pubblicare la presente Deliberazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente (sezione "Amministrazione Trasparente");

6) di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario/Direttore Generale
avv. Emilio Ferraro

Il Presidente
dott. Giovanni Coscia

IL CONSIGLIO D'AMBITO

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00 (Testo Unico degli Enti Locali),

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario/Direttore Generale
avv. Emilio Ferraro

Il Presidente
dott. Giovanni Coscia

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: *"Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026 (ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000) - Provvedimenti"*.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Salerno, 20.07.2026

Area Tecnica
Il Dirigente *ad interim*
avv. Emilio Ferraro

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Salerno, 20.07.2026

Area Amministrativa e Contabile
Il Dirigente *ad interim*
avv. Emilio Ferraro
